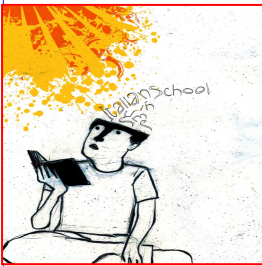


La voce di Leonardo (Il Floridiano)

Estate calda per la scuola italiana!

Sarà dura accettarlo, ma è meglio che sin d'ora alunni e insegnanti si dimentichino delle lezioni che fino allo scorso anno terminavano i primi di giugno per riprendere a settembre: l'applicazione della nuova normativa sui debiti formativi produrrà infatti un'estate con vacanze calde. In questi giorni ogni singolo istituto sta predisponendo il periodo in cui collocare corsi di recupero, verifiche e scrutini riguardanti i giudizi che verranno 'sospesi' a fine anno scolastico. I vincoli del Ministero sono: il numero di ore per corso (di norma 15), la responsabilità decisionale esclusiva del Consiglio di classe e, soprattutto, la conclusione di tutte le operazioni.



Il nostro istituto ha deciso di attivare i corsi di recupero dal **24 Giugno al 12 Luglio**. Le verifiche verranno fatte dal **27 al 30 Agosto**.

In questo modo entro il 31 Agosto si saprà con certezza se si sarà

Cosa farai da grande??? di Monica D'Amico 4 C

Questa domanda ce la sentiamo fare sin da quando eravamo piccoli. All'epoca qualcuno sapeva già cosa rispondere, qualcun'altro cambiava idea continuamente, mentre altri sognavano di diventare astronauti. Però non ci importava più di tanto: eravamo dei bambini e avevamo un sacco di tempo davanti a noi per pensarci.

Eppure il momento sta arrivando. La cosiddetta "scelta più difficile della nostra vita" si avvicina sempre più e scegliere non è mai semplice. La scelta dell'indirizzo di studi da per poter entrare a far parte del mondo del lavoro sembra essere passata in secondo piano dietro compiti in classe, corsi e progetti vari perché spesso dimentichiamo che la finalità di tutte queste fonti di arricchimento è proprio quella di ampliare il nostro bagaglio culturale in vista del momento in cui dovremo lasciare questa scuola. Ma se davvero questa scelta è così importante perché ci viene dato così poco tempo per riflettere e pensare? È palese: la percentuale di alunni del IV

dopo il liceo supera nettamente il numero di ragazzi che hanno già scelto o che perlomeno cominciano ad avvicinarsi ad una scelta.

Se due o tre ragazzi per classe hanno già cominciato a prepararsi per i test di ammissione che dovranno sostenere tra un anno e mezzo o scaricano da internet gli ordinamenti didattici delle varie facoltà, dall'altra parte, tutto il resto degli studenti non sanno ancora quali sono le loro propensioni e come vorrebbero continuare.

Come mai se gli insegnanti non fanno altro che ripeterci che già da quest'anno dobbiamo prepararci alla maturità, non ci aiutano ad affrontare questa scelta???

Il IV anno dovrebbe essere un anno di transizione in cui preparare le basi da sviluppare poi al V, ed è importante cominciare a pensare al nostro futuro per incanalare le energie verso il nostro obiettivo e in questo avremmo bisogno dell'aiuto della scuola.

Proprio per questo motivo, anche se per noi è ormai tardi, spero che dal prossimo anno si possa cominciare l'orientamento sin dal 4° anno, per aiutare i ragazzi a riflettere meglio sulla "scelta



Corsi molto interessanti: peccato che non possiamo seguirli!!!

Di Mariagrazia Agricola 4 C

Corsi molto validi si sono tenuti quest'anno nel nostro liceo! Noi ragazzi siamo entusiasti della possibilità di poter approfondire le nostre conoscenze in ambiti che realmente ci interessano, o di poter mettere in atto le nostre capacità intellettive, creative e fisiche. E' un peccato però ciò che si è verificato.... Ogni alunno ha dovuto scegliere di seguire solo quei corsi che non venivano tenuti nello stesso pomeriggio. E le ore di studio delle materie curriculari? Non trovo giusto dover porre dei limiti alla nostra voglia di conoscenza! Troppe volte noi alunni ci siamo sentiti dire di non avere interesse in ciò che ci viene proposto. Beh, forse però la colpa non è solo nostra se non abbiamo la capacità di sdoppiarci e seguire più corsi nello stesso momento. I motivi reali non sono da ricercare negli alunni bensì nella disorganizzazione con cui i corsi sono stati avviati. E credo anche che se ci si ferma un po' a riflettere una soluzione si può trovare: ad esempio tenere i corsi in periodi diversi dell'anno scolastico, in modo tale da dare una possibilità reale di scelta agli alunni, che non sarebbero più

Olimpiadi 2008 di Carlo Catinella 5B



Nascono nell'antica Grecia e fin da allora sono simbolo di pace e fratellanza; ateniesi, spartani e non solo interrompevano le loro diatribe per loro: stiamo parlando delle Olimpiadi. Quest'anno a Pechino si svolgerà un'altra edizione della più ambita e desiderata competizione sportiva di sempre. Quest'anno, però, la scelta del luogo dove si svolgeranno le gare è stata ed è ancora adesso molto criticata. Infatti molti si chiedono se sia giusto organizzare questa manifestazione, simbolo di pace e fratellanza fra i popoli di tutto il mondo, di ogni colore ed etnia, in Cina: la Cina protagonista dei fatti di cronaca che leggiamo su tutti i giornali, responsabile dei soprusi attuati dal governo verso indifesi e pacifici manifestanti tibetani, che sono contrari al regime che li opprime nella loro terra. La massima forma di protesta anti-olimpiadi si è avuta al passaggio della fiaccola olimpica per i diversi paesi del globo, dove in ogni paese i diversi gruppi di manifestanti hanno cercato di esprimere il loro dissenso a queste Olimpiadi cercando di spegnere in ogni modo la famosa fiamma. Adesso sembra che le acque si siano placate, forse anche per la dichiarazione della Cina di voler intraprendere un dialogo col Tibet. Speriamo che alla fine si risolva tutto pacificamente e che vinca la lealtà e la correttezza sia nello sport che nella vita esterna.

CORSO DI ANIMATORE TURISTICO di Sebi Mangiafico 3D

Per la seconda volta la nostra scuola ha dato l'opportunità a venti ragazzi della sezione "linguistico" di partecipare ad un progetto che mirasse a migliorare le proprie competenze nel settore turistico al fine di possibili sbocchi lavorativi a breve e a lungo termine. Il corso si è rivelato fin da subito molto concentrato e faticoso ma anche estremamente divertente. Per sei giorni abbiamo imparato a fare contattisti, a preparare spettacoli per bambini e per adulti, ad apprendere i balli di baby dance, di gruppo, di giochi aperitivo e caffè, a cimentarci nei vari sport del villaggio turistico "tennis, beach-volley, ping pong, nuoto e calcio".



Soprattutto però, abbiamo imparato a superare le nostre timidezze e metterci in gioco senza troppe preoccupazioni, a lavorare divertendoci. E' stato duro tornare e lasciare tutto alle spalle, ma c'è rimasta dentro tanta energia da condividere con gli altri e le consapevolezza che se crediamo in noi stessi tutte le porte si spalancano davanti ai nostri

Animatori Turistici

Si diventa "grandi" anche con il teatro. Di Simona Marino VE - Marisa Fisicaro IVC

Dicembre 2007: inizia l'avventura!!! L'opera "Coefore" dall'Orestea di Eschilo prende forma e assume contorni sempre più definiti man mano che si susseguono le prove. Momento decisivo quando Giannella D'Izzia, professionale come sempre, preziosa regista, ci assegna le parti, fra delusioni ed entusiasmi da parte degli studenti coinvolti. Fanno da contorno le tutor del progetto, le professoresse Adorno e Cartelli, che insieme alla professoressa Mudanò ci hanno sostenuto in ogni fase della realizzazione dello spettacolo. I preparativi fervono e la tensione sale in vista del grande debutto del 24 Maggio al teatro Greco di Palazzolo inserito nel XIV Festival internazionale dei giovani. Davanti ad un pubblico, numeroso e partecipe, lo spettacolo si è svolto con grande successo, nonostante gli imprevisti dentro e fuori scena. Si replica il giorno successivo, in Piazza del Popolo, davanti ad una platea gremita di gente, desiderosa di assistere ad un grande dramma.... E così è stato, gli applausi e il tripudio degli spettatori ci hanno dato ragione, ancora una volta, i nostri sforzi, le nostre ansie, le nostre paure sono state ricompensate dal calore e dall'approvazione di quanti hanno creduto in noi. Il nostro auspicio è che il laboratorio teatrale continui e cresca con noi e con tutti coloro che avranno voglia di provare e sperimentare grandi emozioni.



MODESTIA A PARTE =T CLUB di skollo gee 4c

Uno dei miei sogni si è realizzato, proprio quando meno me lo aspettavo. Chi l'avrebbe mai detto che io, a 17 anni, avrei suonato nella discoteca più bella e gettonata della Sicilia (che balla). Tutto è cominciato durante una serata house organizzata presso il disco WeekEnd di Floridia nel mese di Dicembre Special guest un volto nuovo della scena club siciliana: Niki Mollica di plus del gruppo house più in del sud Italia ovvero AFC.

Dopo avermi sentito suonare e dopo avermi conosciuto caratterialmente e professionalmente, Niki rivela in rete al mio agente di sempre OKRY (ohme) che gli sono piaciuto tecnicamente e che presto mi avrebbe dato la possibilità di esibirmi alla consolle di uno dei locali AFC più frequentati: "The end-Taitu'-Marabu'. Dopo una prima chiamata per il "The end" di Catania a cui ho dovuto rinunciare poiché non trovavo

qualcuno disposto ad accompagnarmi, Niki mi invita a suonare nella discoteca che amo, il Taitu', per l'ultima serata della stagione invernale. Molte persone che mi conoscono non lo sapevano neanche alla vigilia dell'evento e molte non lo sanno tutt'ora. Ma le prove sono i video su "You tube" e su "Tillate.com."

Tornando alla serata, ho suonato un'ora e un quarto e mai mi sono sentito così bene ai piatti con un impianto sonoro fuori dalle righe che mi mandava in tilt. Incredibile la sensazione di vedere i ragazzi dell'altra pista venire nella mia pista a ballare, a saltare e a urlare. Quest'esperienza la paragono esattamente ad un calciatore di Latina di 17 anni che va a fare il provino per la Lazio e lo fa giocando all'Olimpico di Roma cioè dove giocano i campioni di serie A e d'Europa.

Il Taitu' ospita artisti illustri quotati in tutto il mondo. Per non parlare poi del fatto che è la disco preferita dai vip della tv. D'estate infatti si possono incontrare personaggi come

Pippo Baudo-Valeria Marini-tutti i tronisti di "Uomini e donne"-Fiorello-Chiambretti-Malgioglio. Tra l'altro ho conosciuto il dj AFC preferito da questi vips, lo storico Filix, famosissimo tra i più giovani.

Un'esperienza grandiosa ed importante nel complesso. Scusate se è poco, ma ho ricevuto i complimenti anche fuori dal locale davanti agli occhi increduli dei miei amici.

So già che questa per me, artisticamente parlando sarà un'estate di fuoco e non vedo l'ora che arrivi. darò il massimo



Domino, 2tto e ... adesso Sonohra!!! Rossitto Vanessa 3E.

Sonohra, è il nome del gruppo musicale formato dai due fratelli Luca e Diego Fianello, di Verona.

Hanno vinto la sezione giovani del Festival di Sanremo 2008 e



da quel momento la loro salita è stata inarrestabile, infatti è diventato il gruppo più gettonato tra le ragazzine, ha venduto un sorprendente numero di dischi e in poco tempo sono diventati il gruppo rock più ascoltato, dagli adolescenti agli adulti. Il nome del duo, Sonohra, contiene in sé molteplici significati: si chiama Sonora il deserto che confina con lo stato della California se si pronuncia rapidamente, assume il significato di suono ora con la sua veste esotica, il nome rimanda al concetto della musica senza discriminazioni. Il loro primo disco si intitolava Grido e Canto fatto ai tempi in cui si chiamavano 2tto, il loro primo videoclip fu Come tu mi vuoi, scritta quando si chiamavano Domino ed infine i Sonohra

vengono selezionati per partecipare al Festival di Sanremo dove vincono con la canzone "L'Amore"...ricordate... "6 la terra di mezzo dove ho lasciato il mio cuore!!!". Un altro importante singolo è "Se tu te ne vai", invece vi consiglio proprio di ascoltare "Io & Te", una canzone veramente magica...che vi trasporterà in un mondo incantato, vi farà sognare e toccherà le parti più segrete del vostro cuore!!! Avviso:

Per tutti coloro che non hanno ancora comprato il disco dei Sonohra "Liberi da sempre", non aspettate ancora molto...perché è un disco

veramente eccezionale, che si deve avere!!!

Droga? No grazie

ALESSANDRA FAILLA 3 E

Ecstasy???non ne vale mai la pena. Sono le parole di una ragazza di nome Giorgia Benusiglio , persona intelligente, studiosa e semplice, che a causa di un "ERRORE" commesso, stava per perdere la vita. Una sera di nove anni fa, prese mezza pasticca di ecstasy, rischiando la vita. Per lei era la prima volta non aveva mai provato nessun'altra droga.

Stessa sorte è toccata alla 19enne Kristel Marcarini, grande promessa dello sci che però a causa di una "maledetta" pillola, ha perso la vita.!!! Giorgia non è

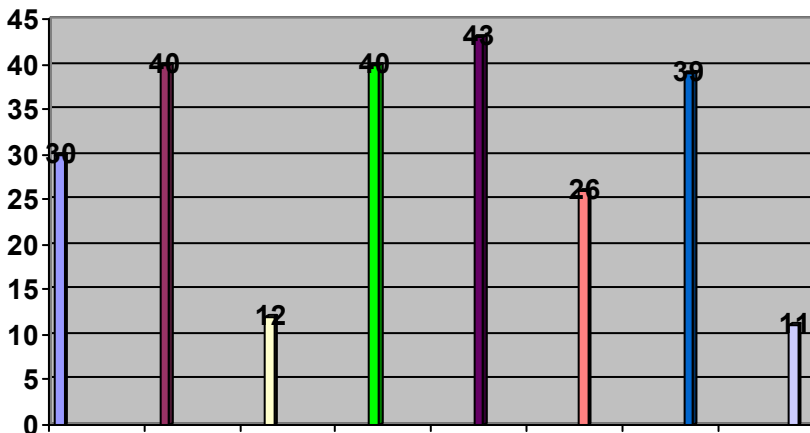
morta, ma solo per miracolo .Oggi ha 25 anni, fa una vita quasi normale: studia all'università, va a ballare con gli amici e gira per le scuole con suo padre a raccontare la sua vicenda agli adolescenti: "SE CE N'è ANCHE SOLO UNO CHE SI SALVA PER CHE MI HA ASCOLTATO, ALLORA LA MIA STORIA HA AVUTO UN SENSO" dice Giorgia; quindi oggi fa della sua storia una lezione di vita: "SONO AL MONDO PER MIRACOLO E VOGLIO FAR CAPIRE AI MIEI COETANEI CHE NO DEVONO BUTTARSI VIA PER NIENTE", afferma. Secondo me tutto questo avviene a causa della voglia di provare nuove sensazioni , dall'assenza di affetto, dal



divertimento, uno sfregio o uno sfizio da togliersi. Ma una persona può divertirsi anche senza usare sostanze stupefacenti, ma unicamente vivendo la propria

NO ALLA DROGA!!
Perché alla parola DROGA, equivale la parola MORTE...!!!

Sondaggio sulla droga "1 e 5" classi di Imma Motta 3E, Corrado Salemi e Corrado Italia 4B



- Per provare sensazioni molto piacevoli ed emozioni forti
- Per divertimento
- Per non sentire chi ci circonda
- Per curiosità
- Per sentirsi forti e grandi
- Per essere trasgressivi e ribellarsi
- Per appartenere al gruppo
- Per migliorare il proprio aspetto fisico (vedi "palestrati" e fotomodelle)
- Perché è facilmente reperibile

PERCHE' (vostre risposte)

PER STUPIDITA'

DEBOLEZZA PSICOLOGICA

PER INFLUENZA PASSIVA DEL BRANCO

PER SFUGGIRE AI PROBLEMI

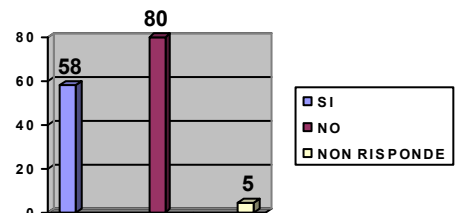
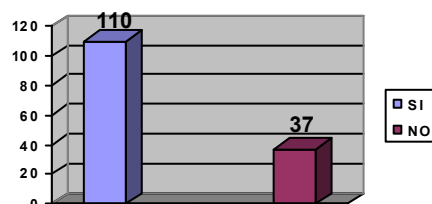
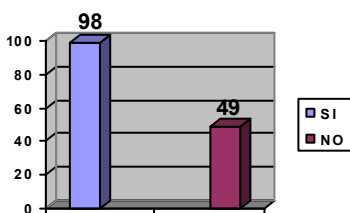
PER PAURA DI NON ESSERE ACCETTATO

PER ESTRANIARSI DAL MONDO

Sarebbe utile istituire corsi di prevenzione a scuola per scoraggiare dal consumo di stupefacenti?

Sarebbe utile istituire corsi di prevenzione a scuola per scoraggiare dal consumo di stupefacenti?

Ti hanno mai proposto di usare droghe?



Gli italiani amano la Rete e, proprio grazie alla Rete, capita sempre più spesso che si “innamorino” di una persona conosciuta soltanto virtualmente. Secondo alcuni esperti, infatti, il 30% delle coppie italiane nasce sul Web. Ma non si tratta solo di un amore virtuale, si può parlare anche di un’amicizia virtuale. Il termine “Virtuale” deriva dalla parola Virtù, intesa nel senso di forza, di spinta verso qualcosa. Quindi i messaggi, le chat, sono tutti mezzi che spingono verso la nascita di un rapporto. Ma di rapporti ce ne sono davvero tanti: rapporti “paurosi” che hanno bisogno di molta più riflessione prima di realizzarsi; rapporti che passano subito all’atto e altri che restano sempre una promessa incompiuta. Ognuno sceglie in base alle proprie esperienze o in base ai propri interessi se costruire un rapporto di : amicizia, amore o sesso. La chat dovrebbe quindi rappresentare una semplice sublimazione del reale, un modo per contattare persone

irraggiungibili nella realtà, ma c’è addirittura chi ne è ossessionato, chi crea uno



specchio magico dove potersi vedere come si vorrebbe essere e dimenticare chi si è veramente. Ognuno, infatti, tenta di costruirsi l’identità che preferisce, tenta di assumere atteggiamenti mai pensati nella realtà, cerca quindi in ogni modo di allontanarsi il più

dietro ciò che non accetta, essendo ogni giorno un personaggio diverso.

Questo “mezzo di fuga” o “di rifugio” è come se rappresentasse quindi un guscio, ma per quanto duri questo guscio , prima o poi si rompe e con esso crollano tutte le fiducie e i pensieri costruiti prima.

E cosa ne rimane? Poco e niente. Ad una virtualità sviluppata si sostituisce così una realtà acerba, con un carico di emozioni limitato. È questo il risultato della falsità. Tanti rapporti, tante parole, tanti pensieri, ma quanti sono sinceri??? Nonostante questo però, la Rete continua ad attirare molti, sia grandi che piccoli. La gente quindi pensa di riuscire a risolvere in chat le proprie insicurezze, farsi più belli e importanti agli occhi di altre persone, ma questa è solo una convinzione mentale. Bisogna, invece, essere sempre se stessi e non bisogna mai fidarsi troppo dei rapporti virtuali, si potrebbe solo andare incontro a delusioni o illusioni.

Trimestre: NOOOOOOOOOO!!!!!!

Agricola Mariagrazia, D’Amico Monica IV C



L’esperienza del trimestre quest’anno non è stata per niente apprezzata. Per studenti e professori è stata stremante e non ha assolutamente prodotto buoni risultati: le medie scolastiche degli alunni sono calate vertiginosamente; gli insegnanti, a solo una settimana dalla fine della scuola, devono ancora finire interrogazioni e compiti.

Comprendiamo che la scelta di adottare il trimestre sia stata fatta per valide ragioni, ma in quanto portavoce dell’opinione dei ragazzi, e d’accordo con molti insegnanti, vorremmo che fosse presa in considerazione un’alternativa al trimestre.

Ci siamo informati sulle varie tipologie di suddivisione dell’anno scolastico e crediamo che la scelta che potrebbe favorire al meglio il rendimento degli studenti sia l’adozione di un trimestre e un pentamestre unico che includa un pagellino intermedio.

Sappiamo che non tocca a noi scegliere che taglio dare all’anno scolastico, ma chiediamo comunque che la nostra proposta venga presa in considerazione poiché rappresenta l’esigenza da parte di molti liceali per poter lavorare al meglio e

Campionati Studenteschi

Il nostro liceo si distingue anche quest’anno



Si è ormai conclusa l’attività sportiva di quest’anno agonistica con ottimi risultati per il nostro liceo. La squadra di calcetto della 5°E nel progetto “fuori classe cup” è giunta in finale provinciale insieme alla 1°D e 5° C sfiorando il primo posto. La squadra di pallavolo maschile si è così qualificata per disputa d’argento. La squadra di ginnastica ritmica femminile formata dalle atlete: “Arena, Carrabino, Formica, Rossitto” ha stupito la platea con un’esecuzione perfetta che è valse loro il titolo di campionesse provinciali. Affronteranno a settembre la fase regionale. Nel nuoto gli atleti Gozzo e Correnti vincendo la medaglia d’oro si sono qualificati per gareggiare nella fase regionale. Nell’atletica leggera l’atleta Andrea Giuliano si è classificato 1° nella 110 ostacoli e l’atleta Federico Gobbi si è classificato 2°.

Buoni i risultati nel tennis da tavolo dove si è distinto l’atleta Ganci che ha vinto nel suo girone .

Nel culmine buona la performance dell’atleta Amaradio che ha vinto la medaglia di bronzo.

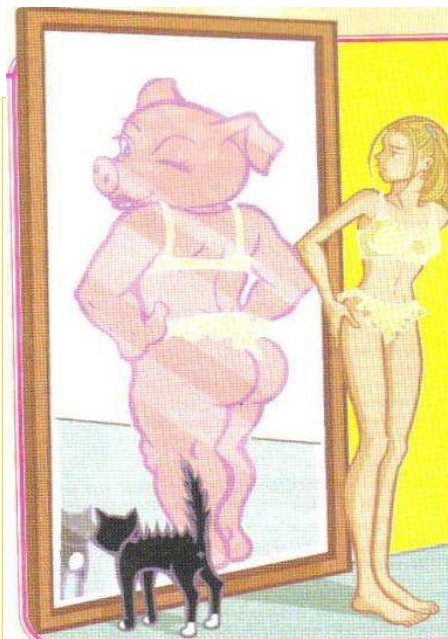
I risultati ottenuti rendono orgogliosi alunni e professori che insieme hanno lavorato, sforzandosi per rendere al massimo le proprie capacità.

Dieta non fai-da-te di Serena Fiducia 3E

Quando si decide di perdere un po' di chili spesso si corrono diversi rischi dati dalla poca conoscenza delle sane abitudini e questo ci porta a sottoporci ad una specie di "dieta". Non è sbagliato, ma dobbiamo stare attenti ai consigli dell'amica che per perdere chili dice di non introdurre nulla per non appesantirsi. Questo scorretto modo di digiunare, se continuato per molti giorni, può portare mal di testa, capogiri ed anche possibili svenimenti e alla fine non avremo energia abbastanza per poter fare le nostre attività quotidiane (studio, sport, ecc). Quindi cerchiamo di attribuire alla parola dieta il significato di mangiare in modo sano e cioè porre attenzione ai cibi e soprattutto alle quantità degli alimenti che ingeriamo ogni giorno. Per cercare di cominciare con il piede giusto ecco alcuni consigli da seguire:

Le diete che vanno di moda ora

tendono a non farci assumere i carboidrati perché dicono che mangiando carboidrati si ingrassi, ma ciò non è vero. I carboidrati sono importantissimi per il nostro organismo ci danno una sorta di carburante; Quando ci svegliamo la mattina il nostro corpo ha esaurito le sue fonti d'energia della cena del giorno prima e per carburare ha bisogno di cibo! Spesso per ragioni di tempo e di poca voglia si tende a non far colazione, ma è sbagliato. Arriveremo con una fame tremenda all'ora di pranzo o dello spuntino e di conseguenza ci abbufferemo della prima cosa commestibile che ci capiterà davanti. Quando ci si mette a dieta si tende ad evitare di fare uno spuntino perché si pensa possa aumentare le calorie giornaliere concesse. Niente di più



sbagliato. Si arriverà all'ora di cena o pranzo più affamati di prima. Perciò cerchiamo invece di portarci dietro ottimi "spezza-fame" come i succhi di frutta.

Questi sono solamente dei piccoli suggerimenti ma rimane comunque necessario, per chi vuole intraprendere qualsiasi

I danni del fumo

Di Terence Nardo 3B

Nell'aria respiriamo diversi fumi come l'inquinamento e il fumo

del fuoco. Anche in casa, nella vita quotidiana, respiriamo un fumo molto nocivo che proviene dalle **sigarette**.

Il fumo di sigaretta è la causa di alcune **malattie gravi**: infarto, ictus, cancro polmonare e tumori. In poche parole la sigaretta porta gravi danni alla salute.

Se la sigaretta fa male, perché molte persone fumano lo stesso? Nelle sigarette viene contenuta la **nicotina**, una sostanza contenuta nelle foglie di una pianta chiamata **tabacco**.

La nicotina infatti, quando viene aspirata, provoca al fumatore una dipendenza al fumo e in seguito sarà difficile smettere di fumare. Inoltre la nicotina è un potente veleno che, somministrato in quantità equivalente a due o tre sigarette, per mezzo di una



siringa, nelle vene, provoca la morte di un uomo.

Perché anche chi non fuma può essere a rischio di malattie causate dalla sigaretta? Questo dipende dal "**fumo passivo**" che si respira dai fumatori, anche involontariamente. Consigliamo quindi, se il fumo circola in casa, di aprire le finestre per cambiare aria o di evitare il contatto diretto con i fumatori.

Fortunatamente i non fumatori





Agustina : L'Argentina del da Vinci

Di Giancarlo Sigari 3[^]E



Il 29 Gennaio di quest'anno nella nostra scuola è arrivata, grazie ad uno scambio culturale, Agustina Valdez Marzari, una ragazza argentina di 16 anni. Questo scambio permette a chi vi partecipa di recarsi all'estero per studiare, arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, fare nuove esperienze e, perché no, stringere nuove amicizie. La classe che ha ospitato Agustina è la 3[^]E che sin dall'inizio ha cercato di fare sentire la loro compagna a proprio agio, integrandola in modo più che corretto. Ma per saperne di più, chiediamo direttamente ad Agustina come ha trascorso fino adesso la sua esperienza:

Innanzitutto, quali sono stati i motivi che ti hanno spinto a partecipare a questa esperienza? E perché hai scelto proprio l'Italia?

I motivi che mi hanno indotta a fare questo scambio culturale sono stati la curiosità di sapere come ci si sente a stare lontano da casa per tanto tempo e poi come si vive in un altro paese, anzi in altro continente. Inoltre ho scelto l'Italia come meta sia perché ho delle discendenze italiane e quindi avevo voglia di conoscere le mie radici sia perché credo che questo sia un paese molto interessante con tante cose belle da vedere.

I tuoi genitori hanno accettato subito questa tua decisione, o sono stati un po' contrari?

Contrari no. All'inizio avevo scelto di venire per un anno ma loro non volevano per paura che mi potesse succedere qualcosa di brutto, dato che sono femmina, e perché sono sempre stati più protettivi con me che con mio fratello, che, invece, ha fatto lo scambio per un anno. Quindi, per arrivare ad un accordo, ho deciso di partire per sei mesi, anche perché non avevo altre alternative: infatti solo dopo aver parlato più volte e trattato con loro, i miei genitori hanno accettato, pur sempre con timore. Adesso, però, visto che tutto sta andando per il verso giusto, loro si sentono più sicuri e sono felici della mia esperienza.

Com'è stato l'arrivo in Sicilia? Come ti hanno accolto i tuoi compagni di classe? Quale è stata la tua prima impressione su di loro?

Prima di venire in Sicilia ero un pò spaventata perché sono stata quattro giorni a Roma, con un progetto chiamato Intercultura, e lì mi hanno detto che sarebbe stato probabile che i ragazzi non mi parlarono molto per i primi giorni; questo mi ha fatto pensare che quella siciliana fosse una civiltà chiusa. Ma quando sono arrivata ho potuto notare che non era affatto vero: la famiglia che mi ospita è gentilissima e a scuola tutti sono stati molto simpatici, mi hanno fatto sentire veramente bene e mi hanno fatto conoscere altre persone oltre a loro. Insomma la prima impressione è stata completamente diversa da come mi aspettavo (naturalmente in senso positivo!)

Fin dall'inizio ti sei rapportata con i ragazzi del nostro liceo fino a comportarti come una di loro. Tant'è vero che hai partecipato al Fuori Classe Cup con le ragazze della tua classe, diventando la loro "capocannoniere"! Che ricordo porterai con te riguardo questa esperienza?

Bé, mi porterò dietro tanti ricordi ricchi d'emozioni, tra cui il Fuori Classe Cup che è stato un momento importante che mi ha aiutato a integrarmi di più e a sentire l'unione con la mia classe. Per me, non eravamo solo le ragazze a giocare ma tutta la classe perché i maschi ci hanno allenate, hanno seguito le nostre partite e ci hanno sostenuti sempre con il loro tifo.

Hai altri ricordi piacevoli del soggiorno siciliano?

I viaggi d'istruzione che la scuola mi ha

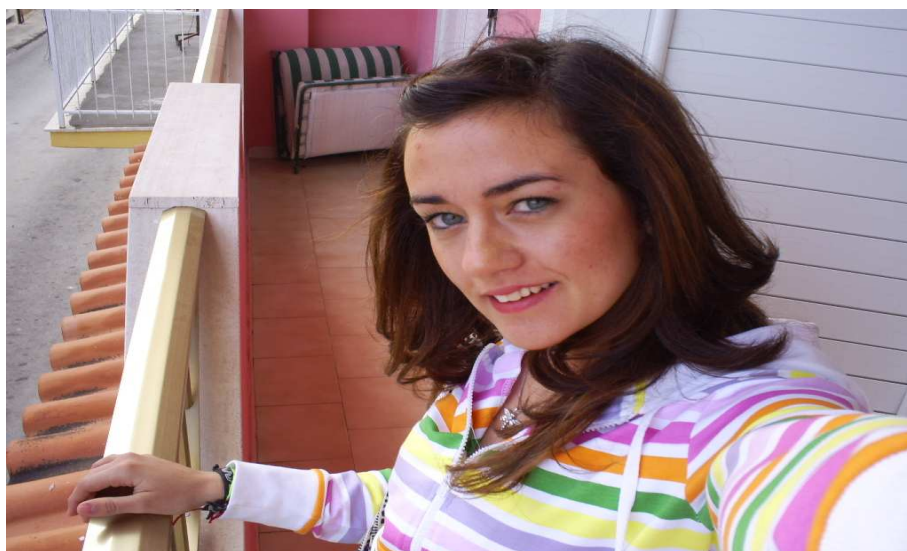
permesso di effettuare sono state delle esperienze incredibili che mi hanno permesso di conoscere Taormina e Palermo, due città veramente interessanti, ma anche Ravenna, Urbino, Pesaro. I corsi sulla "Storia del cinema" e "Do you speak siciliano" mi hanno inoltre permesso di conoscere aspetti importanti della cultura italiana.

Abbiamo parlato finora del rapporto con i tuoi compagni, e quello con i professori?

I professori mi hanno aiutata abbastanza e devo ringraziare la maggior parte di loro per la pazienza. Mi sono affezionata a tutti anche se con alcuni ho avuto poche ore di lezione; ho instaurato con loro un buon rapporto, tanto che ho dei legami quasi d'amicizia. Anche di loro mi porterò un bel ricordo e spero che per loro sia stato piacevole avermi come alunne anche solo per sei mesi.

Bene, Agustina. È stato un piacere intervistarti. Per concludere cosa vorresti dire ai nostri lettori?

Vorrei dire che ognuno è diventato speciale per me, ognuno con la sua personalità e col suo modo di essere un po' folle, senza di voi questa esperienza non sarebbe stata così bella e ricca di forti emozioni. Grazie a tutti per avermi dato la possibilità di integrarmi e per avermi permesso di conoscere il vostro modo di vivere, raggiungendo il mio obiettivo: proprio questo è ciò che mi fa sentire realizzata! Quando tornerò a casa mi mancheranno tutti anche quelli con cui ho avuto delle incomprensioni:





**Vi piace il logo del liceo?
Tutto merito di Andrea
Cannamela 4C e
Veronica Vacirca 4B !
Bravisssssssimi !!!!
E' proprio bello,originale,
colorato, moderno.....**



Quest'anno scolastico è stato alquanto stancante ma pieno di attività. Ora meritiamo tutti delle belle vacanze!

Tra mille impegni siamo riusciti a realizzare il terzo numero del giornalino del Da Vinci. Ringraziamo tutti gli alunni che hanno voluto fare questa splendida esperienza insieme a noi .

Vi diamo appuntamento all'anno prossimo.

La Redazione

Prof.sse Anna Puglisi ,Daniela Giarratana. Grazia Vasques

Al Preside Prof. Angelo Gibilisco di Antonio Greco ex 5 C, anno scolastico 2000/2001.

Riuscire a brillare di luce propria in tempi di magra sociale, in cui la piattezza culturale avanza lenta come una piena, mostrare con compostezza pacata la propria dignità morale e l'integrità del proprio pensiero sono rare prerogative dell'animo umano che appartengono alla categoria degli uomini illustri, qualità che in una istituzione rispettabile come il Liceo Scientifico di Florida (che ho frequentato alcuni anni fa come studente), si traducono in Exemplum da prendere in considerazione.

Numerosi sono i ricordi che ho nell'animo di quel quinquennio vissuto da studente tra il 1996 e il 2001, rappresentato e diretto dal Prof. Gibilisco, ricordi che spesso evochiamo con gli altri ex studenti del Liceo con nostalgica memoria e con il sorriso bonario di chi scava nel terreno della propria adolescenza. Ricordo la sua determinazione nel dibattito, tipica di chi è padre ed educatore di una istituzione allo stesso tempo, quando nell'aula magna del Liceo si affrontavano sia i

nostri problemi che le nostre futilità, riflessivo e mirato nel dialogo (sempre di alto livello), pronto ad ascoltarci ma offrendo sempre il suo punto di vista.

Nella riservatezza di uomo ed di intellettuale quale era non è mancata occasione in cui trapelasse timidamente il suo spirito ironico.

Negli ultimi anni si era creata una reciproca simpatia per via di un mio atteggiamento ludico nell'imitarne la voce e le movenze durante quei momenti extradidattici concessi allo svago teatrale e alle giornate dedicate all'Arte e alla Creatività.

La sua autoironia e il suo sorriso mi riempivano di gioia e ogni volta mi meravigliavo della semplicità con cui esternava la sua grandezza.

L'ultima volta che ci siamo lasciati con questo sorriso fu in occasione del teatro di fine anno del mio quinto anno, ultimo anno scolastico per entrambi.

Finita la rappresentazione ricevetti i suoi elogi, mi diede un

abbraccio augurandomi di continuare negli studi e nella crescita personale e poi con il suo sorriso intelligente mi disse in maniera ironica: "caro Greco è diventato quasi un alter ego nell'imitazione, adesso usciamo insieme da questa scuola, io da Preside, lei da studente".

Fu un commiato che ricorderò con grande affetto.

Come mio personale ringraziamento, dato il suo amore per la musica classica, termino dedicandoLe le parole scritte da Wagner nell'opera La Valchirie e pronunciate da Brunilde quando alla sua vista si presenta il valoroso Sigfrido, eroe dall'animo nobile, si narra:

Solo ai sacri alla morte
è concessa la mia vista;
chi mi vede
dalla luce di vita prende congedo.
Sul campo di battaglia solo
ai nobili appaio:
chi mi vede,
per il Walhalla me lo sono scelto!

Grazie per l'esempio nobile che